

dal nome che gli davano gl'indigeni, il paese ove approdò la prima volta; lo stesso che fu poscia conosciuto col nome di Terra Firma, o Terra Ferma (1), di Nuova Castiglia (2) e di Castilla dell'Oro (3). Colombo chiamò poscia Terra Ferma la porzione del continente situata tra l'isola della Trinidad e l'istmo di Panamá.

Viaggio d' Alonso de Ojeda e d' Amerigo Vespucci.
Ojeda, uno de' capitani che aveano accompagnato nel secondo suo viaggio Cristoforo Colombo, si fece, da Giovanni Rodriguez de Fonseca incaricato della direzione degli affari dell'Indie, rilasciare l'autorizzazione di riconoscere le isole della Terra Ferma, o qualunque altro paese che potesse incontrare, a condizione di non passare sulle terre del re di Portogallo, nè su quelle visitate sino all'anno 1495 da Colombo. La scoperta del Nuovo Mondo e la fama di sue ricchezze si sparsero allora in tutte le provincie di Spagna e vi incoraggiarono lo spirito di ventura. Ojeda assistito da alcuni negozianti di Siviglia equipaggiò quattro navigli, e prese seco il celebre pilota biscaglino Giovanni della Cosa ed Amerigo Vespucci, nativo di Firenze, negoziante versato nella scienza della cosmografia e della navigazione, mettendo alla vela dal porto di Santa Maria il 20 maggio 1498. Dopo una felice traversata di ventette giorni approdò alla costa di Paria, ove fatti scendere molti de' suoi nelle scialuppe li spedì verso la spiaggia ch'era coperta d'indigeni; ma appena presero terra, questi, riguardandoli con sorpresa, fuggirono nei monti. Ojeda costeggiò la spiaggia per cercare un ricovero, e dopo due giorni di navigazione giunse ad un sicuro porto, ove gl'indigeni erano accorsi da tutte le parti per osservare i navigli e gli equipaggi. Quaranta soldati bene armati scesero a terra e fecero segnali di pace e di amicizia agl'indiani, di cui molti vennero a trattare con essi. Diedero loro alcuni campanel-

(1) Colombo chiamolla così, perchè avea cercato invano un canale di comunicazione tra i due mari.

(2) I marinai di Colombo le diedero questo nome, ch'era quello della loro patria.

(3) A cagione dell'oro che vi si rinvenne.